UN FIL ROUGE PER UNO SVILUPPO CONSAPEVOLE E RISPETTOSO DELL'AMBIENTE

Per essere SEMPRE sulla cresta dell'onda

Ing. Massimo Rivalta
presidente Animac

La Tavola Rotonda era il tavolo del castello di Camelot cui i Cavalieri e Re Artù sedevano per discutere questioni di cruciale importanza per il reame. Nel nostro intendimento la Tavola Rotonda è un incontro con esperti che Animac ora propone per approfondire temi riguardanti l'aria compressa e prossimamente: la manutenzione, la Transizione 5.0 e i finanziamenti relativi.

Ci sono argomenti che, seppure tendenzialmente lontani agli occhi dei più, hanno un filo conduttore che li congiunge e, come l'organizzazione di una rete, ne riunisce i ragionamenti in un sistema integrato e articolato. Si passa quindi dalla Transizione 5.0 alla manutenzione, ai finanziamenti alle tavole rotonde che Animac vuole organizzare sul territorio nazionale a beneficio di quegli imprenditori, lavoratori autonomi e dipendenti che desiderano conoscere in modo più approfondito le materie inerenti i benefici fiscali, la normativa e l'aggiornamento tecnologico. In questo articolo scopriremo come si possano collegare tutti questi argomenti e perché è importante conoscerli. Iniziamo dalla Transizione 5.0.

Transizione 5.0

Il Governo, contestualmente alla revisione del PNRR presentata alla Commissione europea ha stanziato 6,3 miliardi di euro al fine di concedere alle imprese che investano in digitalizzazione e in efficienza energetica, un credito d'imposta. Possono accedere al beneficio tutte le imprese residenti nel territorio dello Stato e le stabili organizzazioni nel territorio di soggetti non residenti, indipendentemente dalla forma giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione e dal regime fiscale di determinazione del reddito dell'impresa.

Poiché il beneficio fiscale è direttamente collegato alla riduzione dei consumi energetici, detta riduzione deve derivare da investimenti in beni materiali e immateriali che favoriscono la transizione tecnologica e digitale delle imprese.

Manutenzione ed efficientamento

La riduzione dei costi energetici e l'ottimizzazione dei processi produttivi sono tra i fattori chiave di una trasformazione digitale completa delle aziende manifatturiere. L'efficienza operativa nel controllo dei processi e nelle applicazioni industriali è stata ed è un obiettivo importante per tecnici e operatori. Il personale degli impianti ha il compito di trovare modi per risparmiare dimostrando intraprendenza, senza compromettere sicurezza, qualità, affidabilità e tempi di funzionamento.

Ma il personale sa quanta energia viene effettivamente consumata nell'impianto? Con l'implementazione di un piano di gestione energetica, con la giusta strumentazione e con il monitoraggio delle utility, la riduzione del consumo energetico può essere del 5-15%. Ma per ottenere questo risultato occorre stabilire i giusti indicatori di prestazione energetica (EnPI) e adattare/modificare opportunamente le attività di processo.

La dipendenza dalle utility è un problema a livello globale. I beni di consumo di primo livello, come elettricità, acqua e gas, assieme ai prodotti di secondo livello, come vapore, aria compressa e calore, generati utilizzando le utility di primo livello, alimentano tutto ciò che si trova all'interno di strutture industriali. Lo sfruttamento ottimale delle risorse è fondamentale per la sostenibilità e la redditività.

Fino al 10% del consumo di energia elettrica delle industrie viene utilizzato per generare aria compressa e il 95% di questa energia viene perso sotto forma di calore disperso durante il processo. Inoltre, parte dell'aria compressa generata "scompare" a causa delle perdite nella rete di alimentazione. Nonostante questo, le perdite finanziarie dovute a impianti di aria compressa inefficienti continuano a essere sottostimate, ignorate o considerate inevitabili.

Questa situazione può essere mitigata grazie a soluzioni per la gestione dell'energia, che permettono di individuare in modo affidabile i punti deboli e i potenziali di risparmio negli impianti di aria compressa e di monitorare costantemente il consumo di energia specifico dei compressori.

Per garantire la massima efficienza degli impianti di aria compressa è possibile intraprendere azioni per il risparmio energetico, come ad esempio, ridurre al minimo le perdite e monitorare i filtri per ridurre la pressione. L'aria compressa dovrebbe essere secca, perché l'umidità potrebbe causare il malfunzionamento dell'impianto di aria compressa. L'impiego di strumenti per misurare la portata può garantire la sicurezza dei vostri compressori, mentre il monitoraggio della pressione può contenere a un basso livello le perdite di energia. L'efficienza dell'impianto di compressori d'aria può essere migliorata:

- riducendo al minimo le perdite e monitorando i filtri;
- aspirando l'aria per i compressori in corrispondenza del punto più freddo;
- utilizzando il calore disperso dei compressori;
- riducendo la pressione di funzionamento dell'impianto;
- facendo funzionare i compressori al regime minimo durante i tempi di inattività;
- monitorando costantemente l'efficienza dei compressori, rispettando gli intervalli di manutenzione.

Finanziamenti

Con la Legge di Bilancio 2024 sono stati rinnovati molti bonus e incentivi dedicati alle imprese per sostenere l'economia. Si tratta di misure fiscali, come ad esempio finanziamenti a fondo perduto o agevolazioni per l'acquisto di nuovi beni strumentali, avviate negli anni scorsi e prorogate anche per l'anno in corso. Obiettivo comune è fornire aiuti alle imprese esistenti, incentivare gli investimenti, la digitalizzazione, la nascita di imprese a tasso zero e, in generale, rilanciare il sistema imprenditoriale nel panorama più vasto del PNRR.

Tra le agevolazioni più importanti per le imprese troviamo il finanziamento Nuova Sabatini, per l'acquisto di beni strumentali, il Fondo Impresa Donna, una misura a supporto dell'imprenditoria femminile, ma anche il Fondo di Garanzia PMI e il Piano Nazionale Transizione 5.0, a cui si aggiungono gli incentivi per le assunzioni under 36 e una serie di agevolazioni per le imprese del Mezzogiorno e del Centro Italia che possono essere sintetizzate nell'iniziativa Resto al Sud oltre che il New Green Deal e molte altre.

New Green Deal

L'incentivo conosciuto come "New Green Deal" italiano prevede agevolazioni finanziarie per realizzare progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito della transizione ecologica e circolare. L'agevolazione sostiene progetti che riguardano:

- decarbonizzazione dell'economia;
- economia circolare;
- riduzione dell'uso della plastica e ricerca di materiali alternativi;
- rigenerazione urbana;
- turismo sostenibile;
- adattamento e mitigazione dei rischi derivanti dal cambiamento climatico.

Tavola Rotonda

Nel ciclo arturiano, la Tavola Rotonda era il tavolo del castello di Camelot cui i Cavalieri e Re Artù sedevano per discutere questioni di cruciale importanza per il reame. In alcune versioni, anche il Mago Merlino aveva un posto. Alcune opere del ciclo arturiano attribuiscono la creazione della Tavola Rotonda allo stesso Merlino, ma non mancano altre versioni.

Nel nostro intendimento la "Tavola Rotonda" è un incontro con esperti delle materie trattati per fornire un servizio aggiornato e competente agli operatori del settore aria compressa, ai clienti e ai fornitori.

In questa ottica ANIMAC, che già è operativa nelle varie tipologie di consulenza, sta ampliando il proprio campo di azione con l'apporto di nuove risorse di altissimo livello in grado di affrontare argomenti molto specialistici in modo semplice e comprensibile. Questo a diretto beneficio degli interessati che avranno la possibilità di partecipare a questi incontri sul territorio nazionale di cui daremo informazioni al più presto.

Insomma, un fil rouge per uno sviluppo consapevole, concreto, efficiente e rispettoso dell'ambiente perché oggi siamo noi i protagonisti, ma domani saranno i nostri figli a beneficiare del nostro operato.

ANIMAC cell. 3355357117 - www.animac.it